

le due elettricità, una delle quali si manifesta su di esse e l'altra viene spesa a ridurre l'aria ixata in ordinaria e perciò non si manifesta. Così si spiegherebbe anche perchè l'aria ixata si trasforma, più o meno, in aria ordinaria quando strofina sopra estese superficie. Ma questa interpretazione non è che una ipotesi, relativa a fenomeni che seguito a studiare.

---

## LIBRI NUOVI

---

HANDBUCH DER SPECTROSCOPIE

di H. KAYSER

Professore di Fisica all'Università di Bon.

(Primo volume in 8° di 781 pag. con 251 figure).

La solita frase con cui si raccomanda spesso un libro nuovo, dicendo che esso riempie una lacuna, è in questo caso forse più che in ogni altro giusta; non solo, ma il nome dell'autore è di piena garanzia che la lacuna sia riempita bene e completamente. Il Kayser si è proposto di radunare in un libro, che lo studioso e lo sperimentatore possa tenere sotto mano e consultare via via (*Nachschlagebuch*), le cognizioni di questa parte della fisica, che è anche parte della chimica e dell'astronomia, e che oramai ha preso importanza e mole così grande da potersi considerare da se sola come una scienza. L'opera è appunto tanto più utile, e d'altra parte più difficile a compiersi in quanto che i diversi lavori che sono riuniti a formarla sono sparsi in periodici scientifici di qualunque ramo. Si tratta di ben 7000 lavori o notizie che il Kayser ha radunato non solo per esporne le conclusioni e i metodi, ma anche per farne una critica che aiuti lo studioso a scegliere ciò che è migliore da ciò che è meno buono, ciò che è esatto e sicuro da ciò che è inesatto e incerto.

Ma non già che l'opera sia soltanto una raccolta critica di lavori; essa comprende anzitutto teorie generali trattate

estesamente in modo che il lettore possa formarsi una cognizione veramente scientifica dei metodi spettroscopici.

L'opera completa sarà composta di cinque volumi. Questo primo comprende una breve introduzione e sei capitoli che trattano :

*La storia della spettroscopia. — La produzione dei vapori luminosi. — I prismi. — I reticoli di diffrazione. — Gli apparecchi spettrali (compresi anche i metodi fotografici e simili). — Le misure spettroscopiche.*

Il volume è inoltre fornito di un indice per materia molto particolareggiato e di due indici che ne rendono facilissima la consultazione.

Esso è quindi da solo, anche senza ulteriori ricerche bibliografiche, sufficiente per guidare lo sperimentatore nella scelta di un apparecchio conveniente a risolvere una determinata questione, e nel modo di servirsene; anche quando si tratti di metodi speciali, per esempio nelle ricerche dello spettro ultrarosso.

In conclusione, anche questo solo volume, sebbene non sia che una piccola parte dell'opera, è in sé compiuto, e riuscirà molto utile, anzi quasi indispensabile a tutti gli scienziati, sieno fisici oppure chimici e astronomi, che debbano ricorrere a ricerche spettroscopiche di precisione.

Credo opportuno anche di notare che lo stile è semplice e piano, e quindi questo libro non presenta serie difficoltà, anche a chi non è molto provetto nella lingua tedesca.

LUIGI PUCCIANTI.

**CORSO DI FISICA E CHIMICA AD USO DEI LICEI,**

*di G. VANNI e V. MONTI.*

(Milano, Vallardi 1900).

I Proff. Vanni e Monti hanno pubblicato recentemente coi tipi del Vallardi un trattato di fisica e chimica elementare, diviso in 3 volumi, che può riuscire assai utile per l'insegnamento liceale.